

# **Parco Regionale delle Alpi Apuane**

## SETTORE UFFICI TECNICI

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79  
**NULLA OSTA DEL PARCO** ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

**DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 7 del 28.05.2008**

**PROPONENTE: Ditta ESCAVAZIONI SAGRO s.r.l.**

**COMUNE: Fivizzano (MS)**

**OGGETTO: Proroga autorizzazione del progetto di coltivazione della cava denominata "CAVA VITTORIA"**

### **PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

**IL DIRETTORE**

---

### **ALBO PRETORIO:**

*Pubblicata dal al n.° del registro*

**IL DIRETTORE**

---

### **Il Coordinatore del Settore**

**Preso atto** che in data 26.02.02, con determinazione n. 5 è stata rilasciata *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*, relativamente al progetto di coltivazione della cava denominata *Vittoria*, nel comune di *Fivizzano*, con la validità temporale di anni cinque dalla data dell'autorizzazione comunale ex L.R.78/98;

**Visto** che in data 17.12.2007, prot. 4873, la Ditta Escavazioni Sagro s.r.l. ha presentato richiesta di proroga della validità temporale dell'autorizzazione rilasciata con determinazione di PCA n. 05/02, effettuando il versamento di euro 516,45 per mezzo di bonifico bancario registrato in data 23.05.08 con reversale n. 142;

**Preso atto** che la Ditta Escavazioni Sagro s.r.l. non ha ancora completato il progetto di coltivazione autorizzato con determina di PCA n. 03/02;

**Vista** la richiesta di integrazioni effettuata in data 21.12.07, prot. 4946;

**Atteso** che il Proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta in data 21.05.08;

**Considerato** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta nella seduta del 27.05.08, ha espresso il seguente parere:

- *Considerato che il Proponente non ha ottemperato pienamente alle prescrizioni impartite con PCA n. 5 del 26.02.02, esprime parere favorevole al rilascio della proroga della suddetta pronuncia, limitatamente ad un periodo pari a 3 mesi dalla notifica del presente provvedimento.*
- *Il Proponente è comunque tenuto ad ottemperare, in modo completo, alle prescrizioni impartite.*

**Visto** che il Proponente ha prodotto fotocopia del contratto di affitto dei beni su cui è sviluppata l'attività estrattiva;

## DETERMINA

di prorogare per **tre mesi** la validità temporale della **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, comprensivo dell'*Autorizzazione al vincolo paesaggistico* di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/04 e dell'*Autorizzazione al vincolo idrogeologico* di cui al R.D.L. 3267/23, relativamente al progetto di coltivazione della cava denominata "VITTORIA", espressi con propria determinazione n. 5 del 26.02.02, richiamando le prescrizioni cui non è stato ottemperato:

### **1° FASE: attività di coltivazione**

Si procede alla realizzazione delle attività previste nella prima fase, ottemperando alle seguenti prescrizioni ed effettuando le seguenti operazioni e lavorazioni:

- a) *dovrà essere presentato un idoneo progetto di risistemazione finale conforme a quanto previsto dall'art. 12 comma a) lett. D) della L.R. 78/98;*
- b) *dovrà essere presentato uno studio inerente i rapporti tra acque di lavorazione e circolazione delle acque sotterranee, da concordare con le autorità competenti;*
- c) *I fronti di cava a quota 1189, 1180 e 1170 dovranno essere conformati con gradoni la cui pedata sia di almeno 3 metri;*
- d) *È consentito lo stoccaggio di materiale detritico (scaglie di marmo) o il suo utilizzo per realizzare riprofilature dei versanti, solo dopo che sia stato depositato ed autorizzato idoneo piano di gestione del detrito stesso, in cui siano dettagliati quantità, modalità e tempi di esecuzione delle opere. Al di fuori di tale progetto il materiale dovrà essere allontanato dall'area di cava e inviato ai centri di riutilizzo;*
- e) *In corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*

### **2° FASE: attività di ripristino**

Nella realizzazione delle attività previste nella seconda fase, oltre a quanto già previsto nel piano di ripristino, devono essere effettuate le seguenti operazioni e lavorazioni:

- f) *Non dovranno essere eseguite operazioni di inerbimento;*
- g) *Nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- h) *I fronti di cava dovranno essere restituiti in condizioni di sicurezza effettuando tutte le operazioni che si rendessero necessarie;*
- i) *I fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*

### **ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

- j) *Nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- k) *Nel caso in cui lo stato finale presenti differenze da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

## DETERMINA ALTRESI'

di rilasciare la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, con la validità temporale pari a **tre mesi**, a decorrere dalla data di notifica della presente;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale*, per il *Nulla Osta del Parco* e per le *autorizzazioni idrogeologica e paesaggistica*;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, di vincolo idrogeologico o di vincolo paesaggistico, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R.79/98, ovvero al Comune di Fivizzano, all'A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

di notificare il presente provvedimento al competente Ufficio del Ministero dell'Ambiente, in quanto comprensivo di autorizzazione al vincolo paesaggistico;

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del proponente, in misura forfetaria;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore  
dott. arch. Raffaello Puccini**